



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio IV

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- VISTO** il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla Delibera CIPE n.18/2014), così come modificato con Decisione C(2018)598 final del 8 febbraio 2018, ed in particolare l'Allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO 2014-2020";
- VISTA** la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n.10 del 28.01.2015 – "Definizione dei criteri di co-finanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio IV

monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

- VISTO** il Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" CCI2014IT16M2OP005 cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo sociale europeo – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, approvato con Decisione C(2015)4972 del 14 luglio 2015, così come riprogrammato con Decisione C(2018) 4923 del 19 luglio 2018;
- VISTO** la Delibera CIPE n. 44/2016 (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 36 del 13/2/2017) di approvazione del «Programma operativo complementare di azione e coesione Ricerca e Innovazione 2014-2020» e di assegnazione di risorse per un importo complessivo di 412 milioni di Euro;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 26 settembre 2014 n.753, registrato alla Corte dei Conti il 28 novembre 2014, foglio n.5272, concernente l'organizzazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che definisce e individua, tra l'altro, gli uffici cui sono attribuite le funzioni delle diverse autorità previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 per l'attuazione e il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo dei Programmi Operativi 2014-2020;
- VISTO** in particolare, l'allegato 3 del succitato DM 26 settembre 2014 n.753, che individua l'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionale per la ricerca cofinanziati dai fondi strutturali e dal fondo aree sottoutilizzate presso l'Ufficio IV - Programmi operativi comunitari finanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea e programmi e interventi relativi al Fondo aree sottoutilizzate e, al contempo, individua l'Autorità di Certificazione dei Programmi Operativi comunitari finanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea presso l'Ufficio I - Bilancio e contabilità. Coordinamento staff della Direzione, della Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca, presso il Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n.329 del 19 febbraio 2018 che designa l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 rispettivamente nel dirigente *pro-tempore* dell'Ufficio IV – Programmi operativi comunitari finanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea e programmi e interventi relativi al Fondo Aree Sottoutilizzate e nel dirigente *pro-tempore* dell'Ufficio I – Bilancio e contabilità, Coordinamento della Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che all'Allegato XII - rubricato "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi", prevede al punto 2 - "Misure di informazione e comunicazione per il pubblico", l'obbligo in capo allo Stato membro e all'Autorità di Gestione garantire una presenza del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 finalizzati ad assicurare, tra gli altri, i seguenti risultati: a) l'organizzazione di un'attività



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio IV

informativa principale che pubblicizzi l'avvio del programma operativo o dei programmi operativi, anche prima dell'approvazione delle pertinenti strategie di comunicazione; b) l'organizzazione di un'attività informativa principale all'anno che promuova le opportunità di finanziamento e le strategie perseguite e presenti i risultati del programma operativo o dei programmi operativi, compresi, se del caso, grandi progetti, piani d'azione comuni e altri esempi di progetti;

VISTA la nota del 24 Ottobre 2018 con la quale la Responsabile dell'Ufficio Comunicazione del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 rappresentava all'ADG la possibilità di organizzare l'evento annuale del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 entro la fine del 2018 (come previsto dall'Allegato XII, punto 2.1.2.b del Regolamento UE n. 1303/2013), all'interno dell'Evento "Porte Aperte all'Innovazione" che si svolgerà a Palermo, ai Cantieri della Zisa, in data 14 e 15 novembre 2018;

CONSIDERATO che, in adesione alla suddetta nota, la scrivente AdG ritiene opportuno, in quanto previsto tra gli obblighi dello Stato membro e dell'ADG, procedere all'organizzazione del proprio evento annuale che preveda una azione di comunicazione mirata, realizzata appositamente per massimizzare l'impatto della partecipazione del PON;

CONSIDERATO che il costo stimato per la suddetta fornitura di servizi risulta comunque inferiore ad € 40.000 prevista quale soglia per l'affidamento diretto previsto dagli artt. 32, comma 2 lettera a) e dall'art. 36, commi 6 e 6 bis del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii in combinato disposto con le Linee Guida n.° 4 dell'ANAC n.° 4 approvate con delibera n.° 1097 del 26 ottobre 2016 dal Consiglio dell'Autorità e modificate con delibera del Consiglio dell'Autorità n.° 206 del 1° marzo 2018, per cui risulta necessario attivare una procedura di acquisto a trattativa diretta tramite ODA - Ordine Diretto di Acquisto - da svolgersi presso il "mercato elettronico" del Me. Pa. di cui all'art. 36, comma 6 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. avente ad oggetto la richiesta di acquisto ad un unico fornitore, regolarmente iscritto all'Elenco dei Fornitori abilitati presso www.acquistiinretepa.it nella categoria merceologica attinente, dei servizi "Organizzazione di eventi e manifestazioni";

VISTO il Decreto Direttoriale 5 febbraio 2002 n. 60/ SCAGIS - Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia - al cui art. 4 sono individuate le tipologie di beni e servizi per cui è ammesso il ricorso alle procedure in economia;

VISTI - l'art. 1, comma 449 e, in particolare, il comma 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. secondo cui: *"Dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, [...] per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [...]"*;

- l'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52 convertito con modifiche dalla Legge di conversione del 6 luglio 2012, n. 94, che stabilisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di fare ricorso al Mercato Elettronico della P.A. per l'acquisto di beni e servizi;



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio IV

- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;

- la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 in GU Serie Generale n.297 del 21-12-2016 - Supplemento Ordinario n.57;

VISTO il D.lgs. n.°50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 31, commi 1 e 3, nella parte in cui è previsto che *“Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione previste dal codice”*;

VISTO il D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 32, comma 2 nella parte in cui è previsto, nello spirito della accelerazione e semplificazione delle procedure, che *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

VISTO il D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 36, comma 2, lettera a) nella parte in cui è previsto, nello spirito di accelerazione e semplificazione previsto dalla norma, che *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”*;

VISTO il D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. di cui, in particolare, l’art. 36, commi 6 e 6 bis nelle parte in cui è previsto che

“6. Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell’economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio IV

6-bis. Nei mercati elettronici di cui al comma 6, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 è effettuata su un campione significativo in fase di ammissione e di permanenza, dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico. Resta ferma la verifica sull'aggiudicatario ai sensi del comma 5”;

VISTA

la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolata “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 274 del 23 novembre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, nelle quali al paragrafo 4.1.2. è previsto che “*La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. In applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre ovvero l'atto a essa equivalente contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali* “ nonché, al paragrafo 4.1.3, che “*Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici.*”;

PRESO ATTO

che agli atti risulta la coincidenza della fattispecie con le previsioni dell'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. nonché del punto 3.1.3. delle richiamate Linee Guida n.° 4 approvate con delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, nelle parti in cui è prevista la possibilità per la Stazione Appaltante di predisporre una Determinazione a contrarre semplificata relativa ad un affidamento diretto infra i 40.000 Euro poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità così come enunciati dall'articolo 30 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTO

l'art. 5, comma 1, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. che, in combinato disposto con l'art. 31 commi 1 e 3 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., dispone che il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché dell'adozione del provvedimento finale;

VISTI

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e l'articolo 6-bis della legge 241/1990, introdotto dalla Legge 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio IV

DETERMINA

di procedere, ai sensi degli artt. 32, comma 2 lettera a), 36, commi 6 e 6 bis del D.lgs. 50 del 18 Aprile 2016 e ss.mm.ii. nonché del punto 3.1.3. delle Linee Guida n.° 4 approvate con delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, all'esperienza di una procedura di acquisto a trattativa diretta da svolgersi presso il "mercato elettronico" del Me. Pa. di cui all'art. 36, comma 6, del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. avente ad oggetto l'acquisto presso un fornitore regolarmente iscritto all'Elenco dei Fornitori abilitati presso www.acquistiinretepa.it nella categoria merceologica attinente, dei servizi "Organizzazione di eventi e manifestazioni" per i servizi indicati in sede di preambolo della presente determina per l'importo che risulterà determinato tramite la procedura Me.Pa. in ogni caso non superiore ad € 40.000,00 oltre IV;

di dare atto che la spesa nascente dal presente atto troverà copertura nell'ambito delle attività di assistenza tecnica, finanziate dal PON RI;

di nominare il Dr. Leonardo PANATTONI, funzionario presso l'Ufficio IV della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, RUP del procedimento ai sensi dell'art. 31, commi 1 e 3 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. con il compito di procedere, in conformità a quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'acquisizione del CIG e del CUP presso gli organi competenti, ad esperire la trattativa diretta presso il "mercato elettronico" del Me. Pa., a concludere la procedura secondo le modalità previste dalla legge e dello stesso Me.Pa, tramite il documento che sarà prodotto dal sistema, a stipulare il relativo contratto mediante sottoscrizione digitale del predetto da parte del fornitore dei prodotti che risulterà affidataria i prodotti e servizi;

di assegnare al suddetto RUP a porre in essere tutte le attività necessarie riferite all'esecuzione delle prestazioni, anche nella qualità di Direttore dell'esecuzione del contratto, previste dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D.lgs 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e della richiamata legge 190/2012.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito www.miur.it sezione Amministrazione trasparente ai sensi e per gli effetti della l. 190/2012 e del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
AUTORITÀ DI GESTIONE PON
(Dott. Antonio Di Donato)

(documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)